



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/26 DEL 1.12.2023

Oggetto: Istruzione Tecnologica Superiore. Annualità 2023. Programmazione dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" con riferimento ai fondi ordinari del bilancio regionale e statale, nonché ai fondi di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con la proposta n. 111891 del 2023, ricorda alla Giunta regionale che la legge 15 luglio 2022, n. 99 (Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore), nel rispetto delle competenze regionali, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) che hanno il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

L'Assessore evidenzia che la sopra citata legge 15 luglio 2022, n. 99, è stata emanata in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR, ricordando che tale testo normativo ha sostituito la previgente disciplina in tema di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) delineata nelle "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori", adottate con il D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 e con altri decreti ministeriali a questo correlati.

L'Assessore prosegue ricordando che la legge sopra menzionata, pur tenendo fermo che gli ITS Academy si costituiscono come fondazioni ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile,



secondo il modello della fondazione di partecipazione quale standard organizzativo nazionale della struttura, modifica la composizione minima e la denominazione delle suddette fondazioni, introduce per le stesse un sistema di accreditamento e modifica la denominazione del titolo rilasciato alla fine dei percorsi, che si chiama ora diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate, a seconda che il percorso abbia durata di 4 o 6 semestri.

L'Assessore precisa che i percorsi di istruzione sono offerti dagli ITS Academy sulla base della programmazione regionale e richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 37/17 del 14 dicembre 2022, con la quale, nell'esercizio delle competenze in materia di programmazione dell'offerta formativa, si approvava l'elenco dei percorsi ITS proposti dalle stesse fondazioni ITS allegato alla stessa deliberazione, costituente la programmazione per l'anno scolastico 2022-2023 e per i due anni scolastici successivi, precisando che tali percorsi sarebbero stati finanziati in base alle risorse all'epoca disponibili nonché in base a eventuali ulteriori disponibilità sul bilancio regionale nelle annualità successive e stabilendo che la programmazione dei percorsi ITS di cui alla stessa deliberazione restasse vigente sino a nuova programmazione adottata dalla Giunta regionale impiegando le risorse finanziarie degli stanziamenti di bilancio disponibili.

L'Assessore ricorda che la legge n. 99/2022, all'articolo 11, istituisce apposito Fondo per l'istruzione tecnologica superiore e che il comma 8 dello stesso articolo 11 stabilisce che "Resta fermo per le regioni l'obbligo di cofinanziamento dei piani triennali di attività degli ITS Academy per almeno il 30 per cento dell'ammontare delle risorse statali stanziato", come peraltro già prevedeva l'articolo 12, comma 2, del richiamato D.P.C.M. del 25 gennaio 2008.

L'Assessore precisa però che, per l'attuazione della succitata legge n. 99/2022 è necessaria l'emanazione di numerosi decreti attuativi (alcuni dei quali già approvati come i decreti ministeriali del Ministro dell'istruzione e del merito n. 87, n. 88 e n. 89, tutti del 17 maggio 2023, n. 191 del 4 ottobre 2023 e n. 203 del 20 ottobre 2023) e che la stessa legge prevede, all'articolo 14 comma 1, che "Per diciassette mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si intendono temporaneamente accreditate:

- a) le fondazioni ITS Academy già accreditate entro il 31 dicembre 2019;
- b) le fondazioni ITS Academy accreditate in data successiva a quella di cui alla lettera a) ed entro la data di entrata in vigore della presente legge, che abbiano almeno un percorso attivo con un numero di iscritti non inferiore al 50 per cento della media nazionale degli iscritti ai



- medesimi percorsi e che dispongano di sedi e laboratori anche in via non esclusiva;
- c) le fondazioni ITS Academy già esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge per le quali sia intervenuta almeno l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche”.

L'Assessore riferisce, quindi che, in esecuzione dell'articolo 14, comma 5, della legge n. 99/2022, con il decreto del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 1385 del 10 agosto 2023, in applicazione dei criteri stabiliti nel decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 144 del 21 luglio 2023, alla Regione Sardegna sono state assegnate risorse pari a euro 571.317,15. Pertanto, la Regione deve garantire un cofinanziamento pari almeno al 30% di tale importo, che corrisponde alla somma di euro 171.395,14.

L'Assessore prosegue ricordando alla Giunta regionale che, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, negli scorsi anni e nel rispetto della competenza della Regione in materia di programmazione dell'offerta formativa in tema di Istruzione terziaria, in Sardegna sono state costituite e sono operanti le seguenti cinque fondazioni ITS:

1. Fondazione ITS per l'Efficienza Energetica - Sardegna;
2. Fondazione ITS per la mobilità sostenibile - Mobilità Sostenibile Sardegna - MO.SO.S.;
3. Fondazione ITS Filiera Agro-Alimentare della Sardegna;
4. Fondazione ITS per il turismo e le attività culturali Sardegna;
5. Fondazione ITS Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione Sardegna - Novitas 4.0.

L'Assessore prosegue illustrando che, ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 466, i fondi ministeriali di cui al succitato decreto n. 1385 del 10 agosto 2023 sono destinati esclusivamente “agli istituti tecnici superiori che nell'annualità formativa precedente hanno riportato una valutazione realizzata secondo i criteri e le modalità di applicazione degli indicatori di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 5 agosto 2014, come modificato dall'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 17 dicembre 2015”. Comunica quindi che, con riferimento al monitoraggio 2023, le fondazioni ITS che hanno riportato una valutazione realizzata secondo i criteri e le modalità sopra richiamate sono le seguenti:

- Fondazione ITS per la mobilità sostenibile - Mobilità Sostenibile Sardegna - MO.SO.S.;
- Fondazione ITS per l'Efficienza Energetica - Sardegna;



- Fondazione ITS Filiera Agro-Alimentare della Sardegna;

e che, pertanto, le risorse statali (capitolo SC02.5180) possono essere assegnate solo a tali fondazioni.

L'Assessore rappresenta che il Bilancio di previsione triennale 2023-2025, e nello specifico il Bilancio finanziario gestionale (BFG) approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/7 del 24 febbraio 2023, avente per oggetto "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2 "Bilancio di previsione 2023-2025" (pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023 - Supplemento Ordinario n. 1)", prevede, sul capitolo SC02.1439 "Trasferimento a favore degli Istituti Tecnici superiori (ITS) per lo svolgimento di attività formative", lo stanziamento di euro 7.000.000 per ciascun anno finanziario 2023, 2024 e 2025. L'Assessore precisa, tuttavia, che lo stanziamento previsto in bilancio per gli anni 2023 e 2024 deve tenere conto delle somme già impegnate su tale capitolo con le programmazioni triennali dei due anni precedenti.

L'Assessore prosegue richiamando la legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023), che all'articolo 13, comma 29, dispone che, ai fini dell'implementazione di una International Flight Training School (IFTS), presso la base dell'Aeronautica militare di Decimomannu, è autorizzata, a favore della Fondazione ITS Mo.So.S. la spesa di euro 220.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per l'attivazione di un corso di formazione per specialisti manutentori aeronautici elettro-meccanici ed elettro-avionici (capitolo SC09.0265). In merito, osserva che i fondi stanziati sono superiori al costo di un solo percorso, pertanto si ritiene plausibile, qualora ricorresse il presupposto della necessità di tali figure da parte delle imprese, attivare due percorsi, integrando lo stanziamento disposto da tale norma con le risorse di cui al capitolo SC02.1439 "Trasferimento a favore degli Istituti Tecnici superiori (ITS) per lo svolgimento di attività formative" sopra ricordato. Per potere essere avviato, tale percorso deve tuttavia essere inserito nella programmazione dell'offerta formativa ITS, specificando che dello stesso possono avviarsi due edizioni.

L'Assessore ricorda infine che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/17 del 14 dicembre 2022 si è deciso di modificare quanto deliberato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12/1 del 1 aprile 2021, stabilendo che le somme ivi previste destinate a favore delle fondazioni ITS che avevano avviato i percorsi nel 2020, per coprire l'intero ammontare dovuto dagli allievi per le quote di iscrizione, ammontanti a euro 241.700 per l'anno 2022 ed euro 106.700 per l'anno 2023, venissero utilizzate per garantire il cofinanziamento regionale richiesto per l'utilizzo delle risorse



statali assegnate per il 2022 e per il 2023, rinviando agli stanziamenti assegnati per le annualità successive la copertura delle quote di iscrizione dovute dagli allievi che frequentano i percorsi avviati nel 2020 nonché degli ulteriori percorsi ITS programmati. Pertanto, una parte dei fondi stanziati sull'annualità del bilancio 2023 dovrà essere destinata a tale finalità, previa ricognizione, a cura degli uffici, in merito alla correttezza di tali importi che erano quantificati in via previsionale.

L'Assessore informa, quindi, la Giunta regionale, che il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 prevede, all'interno della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" una dotazione complessiva di euro 1,5 miliardi. Nell'ambito di tale dotazione finanziaria, con il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito del 26 maggio 2023 n. 96 in attuazione di quanto previsto nel PNRR, ai fini del raggiungimento dei relativi target e milestone, è destinata la somma complessiva di euro 700.000.000 da ripartire tra tutte le fondazioni ITS Academy accreditate con almeno un percorso di formazione attivo, finalizzata all'incremento dell'offerta formativa delle fondazioni ITS Academy e all'aumento della partecipazione delle aziende ai processi formativi, attraverso la realizzazione dei percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione, nel rispetto degli standard vigenti, in particolare collegati ai settori funzionali all'adeguamento delle competenze 4.0 a settori di sviluppo strategici all'interno delle aree tecnologiche, le attività di orientamento formativo in entrata e in uscita, la concessione di borse di studio per garantire il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti dei percorsi del sistema di formazione professionale terziaria, il sostegno per lo svolgimento degli stage e dei tirocini formativi anche all'estero, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, lett. a), terzo periodo, della legge n. 99/2022, la formazione dei docenti dei percorsi formativi al fine di aumentarne le competenze.

L'Assessore evidenzia che l'obiettivo connesso all'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, prevede, a livello nazionale, l'aumento del numero di studenti iscritti ogni anno al sistema di formazione professionale terziaria (ITS) del 100 %, da conseguire entro il quarto trimestre dell'anno 2025 e che tutti gli interventi finanziati con il PNRR dovranno concludersi entro l'anno 2026.

L'Assessore precisa che i fondi di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito del 26 maggio 2023, n. 96, relativi al PNRR, non transitano nel Bilancio regionale ma verranno assegnati ed erogati direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del merito alle fondazioni ITS Academy, che



vengono individuate quali soggetti attuatori, e che pertanto tali fondi non sono oggetto di impegno su risorse del bilancio regionale, ma alla Regione spetta comunque il compito, in virtù delle proprie competenze in materia di programmazione dell'offerta formativa, di programmare i percorsi ITS che si intendono realizzare.

L'Assessore riferisce, quindi, che la programmazione dei percorsi formativi viene attuata in collaborazione con le Fondazioni, ai fini dell'espressione dei fabbisogni di figure professionali nelle imprese delle rispettive aree, e, anche su richiesta degli uffici, hanno fornito le specifiche dei percorsi ITS che avrebbero in programma di avviare, anche attraverso un confronto con le imprese del settore in merito alle figure professionali richieste per l'esercizio dell'attività nei comparti di riferimento.

L'Assessore precisa che, nel corso dell'anno le fondazioni ITS hanno segnalato che alcuni percorsi, pur essendo inseriti nell'elenco dei percorsi ITS approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/17 del 14 dicembre 2022, non sono più in linea con i fabbisogni professionali richiesti dalle imprese, e prospettano la loro sostituzione con altri percorsi, non inseriti in tale elenco, che invece sarebbero relativi a figure professionali di cui le imprese sarebbero carenti. Si è pertanto provveduto all'elaborazione di un elenco aggiornato dei percorsi formativi comprendente anche percorsi che potrebbero essere finanziati con i fondi di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito del 26 maggio 2023, n. 96, relativi al PNRR, pertanto senza impiego di risorse regionali. Tale elenco dei percorsi, che costituisce oggetto della programmazione complessiva dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore, è riportato nell'allegato alla presente deliberazione, con indicazione della durata degli stessi. I percorsi sono elencati per ciascuna Fondazione secondo l'ordine di priorità dalle stesse indicato ovvero, in caso di mancata indicazione o indicazione di uguale grado di priorità, secondo l'ordine di elencazione seguito dalle stesse.

L'Assessore precisa che la localizzazione territoriale dei percorsi è meramente indicativa, non costituisce elemento essenziale della presente programmazione e potrà essere variata con motivata richiesta della relativa Fondazione ITS approvata dal Direttore del Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, in considerazione di quanto si è sinora illustrato, propone di aggiornare l'elenco dei percorsi ITS approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/17 del 14 dicembre 2022, con quello riportato nel sopra menzionato allegato, al fine di offrire un quadro programmatico di riferimento



unitario che consenta un utilizzo sinergico e proficuo dei fondi a disposizione, pur con l'avvertenza che tale elenco potrebbe subire modifiche e integrazioni dei percorsi che verranno finanziati con fondi del PNRR, legate alla fase di attuazione delle previsioni del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito del 26 maggio 2023, n. 96, da parte degli organi ministeriali e delle fondazioni ITS Academy della Sardegna.

L'Assessore evidenzia che, pur essendo le attuali risorse finanziarie, unitamente ai fondi del PNRR, sufficienti a finanziare tutti i percorsi elencati proposti, appare necessario fissare dei criteri e delle direttive che dovranno essere seguiti dagli uffici nella determinazione e successiva assegnazione delle risorse regionali e di quelle statali derivanti dal riparto dei fondi ordinari.

In merito, osserva l'Assessore, vi è comunque la necessità di individuare i percorsi da finanziare con i fondi del bilancio regionale e quelli tra i quali ripartire i fondi ordinari del bilancio statale. Inoltre, prosegue l'Assessore, il meccanismo di calcolo adottato per la ripartizione dei fondi derivanti dal PNRR, effettuato su base nazionale tra tutte le fondazioni ITS Academy italiane e basato anche su dati relativi a passate annualità, ha generato delle differenze negli importi previsti per le cinque fondazioni ITS Academy della Sardegna, per cui potrebbero verificarsi dei casi in cui i fondi derivanti dal PNRR non siano sufficienti per realizzare tutti i percorsi proposti dalle Fondazioni ITS Academy e non si possano perciò realizzare le altre attività previste per detti fondi. Sarà pertanto necessario assicurare un minimo di risorse PNRR per tali attività, ricorrendo ai fondi del bilancio regionale per realizzare alcuni di questi percorsi. Inoltre, occorre creare un quadro di riferimento quanto più uniforme possibile tenuto conto del fatto che le risorse del PNRR, pur se consentono attività complementari alla mera erogazione dei percorsi (attività di orientamento formativo in entrata e in uscita, concessione di borse di studio, sostegno per lo svolgimento degli stage e dei tirocini formativi anche all'estero, formazione dei docenti), sono legate a "target" temporali e a obiettivi di risultato in termini di aumento del numero di iscritti e del coinvolgimento di un maggiore numero di imprese.

L'Assessore propone, inoltre, di individuare, all'interno dell'elenco complessivo di cui al menzionato allegato, i percorsi da finanziare con i fondi ordinari del bilancio regionale nonché la ripartizione dei fondi ordinari provenienti dallo Stato, e procedere alla formulazione di criteri e direttive che rendano omogeneo, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, il quadro di riferimento dei percorsi finanziati con i fondi ordinari del bilancio regionale e statale e quelli finanziati con il PNRR, in modo che anche i percorsi finanziati con i richiamati fondi ordinari possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali fissati dal PNRR per l'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale



terziaria (ITS)”, anche dando mandato agli uffici di integrare con successivi atti, fermo restando l'elenco di cui all'allegato alla presente deliberazione, i percorsi che potranno essere finanziati con fondi regionali o con fondi del PNRR.

L'Assessore propone, altresì, alla Giunta regionale, l'approvazione dei seguenti criteri e direttive necessari per ripartire le risorse provenienti dal bilancio statale, guidare gli uffici nell'individuazione dei percorsi ai quali assegnare le risorse ordinarie del bilancio regionale tra quelli contemplati nell'elenco di cui all'allegato alla presente deliberazione e completare l'attuazione della programmazione dei percorsi ITS per l'anno 2023-2024:

- a) in virtù della coesistenza dei fondi PNRR e della specifica finalità legata all'aumento del numero degli iscritti, il finanziamento pubblico garantito dai fondi a carico del bilancio regionale, compreso quello proveniente dallo stanziamento ordinario del bilancio statale, dovrà essere calcolato sulla base del numero di allievi previsti, con un minimo di 20 allievi e fino a un massimo di 25 allievi, determinato in analogia con il PNRR e in base al sistema delle cosiddette Unità di Costo Standard (di seguito UCS) già adottato in passato e definite con il decreto dipartimentale del Direttore generale per gli Ordinamenti Scolastici e la valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017, sulla base del decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016, in cui si stabilisce che la rendicontazione dei percorsi ITS è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle unità di costo standard;
- b) le Fondazioni che sono già state oggetto di valutazione nel sistema di monitoraggio Indire, dovranno garantire la realizzazione di almeno un percorso mediante l'utilizzo di fondi del bilancio regionale con assegnazione di un importo pari alla ripartizione proporzionale, in base al costo del percorso, delle risorse assegnate dallo stato;
- c) in osservanza al disposto dell'articolo 13, comma 29, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), è inserito nella programmazione il percorso relativo alla formazione per specialisti manutentori aeronautici elettro-meccanici ed elettro-avionici ai fini dell'implementazione di una International Flight Training School (IFTS), presso la base dell'Aeronautica militare di Decimomannu, da attuarsi a cura della Fondazione ITS Mo.So.S. e finanziato con la somma di euro 220.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, come previsto dalla stessa norma di legge, con la possibilità, qualora ricorra il presupposto della necessità di tali figure da parte delle imprese, di attivare due edizioni del percorso, integrando



lo stanziamento disposto da tale norma con le risorse di cui al capitolo SC02.1439 “Trasferimento a favore degli Istituti Tecnici superiori (ITS) per lo svolgimento di attività formative” sopra ricordato;

- d) per ciascun percorso ITS, in considerazione degli obiettivi del PNRR rivolti all'aumento del numero degli iscritti, nonché assicurare un maggiore coinvolgimento delle imprese, ciascuna fondazione potrà richiedere, quale finanziamento pubblico, anche il 100% del costo totale dello stesso percorso ITS, calcolato in base alle UCS richiamate al punto a);
- e) salvo diverse indicazioni ministeriali, le azioni di supporto all'erogazione dei percorsi (attività di orientamento formativo in entrata e in uscita, concessione di borse di studio, sostegno per lo svolgimento degli stage e dei tirocini formativi anche all'estero, formazione dei docenti) consentite nell'ambito dell'attuazione del PNRR dovranno comprendere anche gli studenti e i docenti dei percorsi finanziati con fondi ordinari, onde evitare disparità di trattamento tra i percorsi finanziati con diverse fonti finanziarie, nella considerazione che anche i percorsi finanziati con fondi ordinari potrebbero contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti;
- f) per le Fondazioni che hanno proposto un numero di percorsi tale che il loro costo assorbe in misura superiore ai 2/3 le risorse del PNRR spettanti alla stessa Fondazione, verranno finanziati con i fondi del bilancio regionale un numero di percorsi tale da fare risultare nella disponibilità della fondazione almeno 1/3 delle risorse del PNRR in modo che possano investire tali risorse nelle azioni di supporto all'erogazione dei percorsi (attività di orientamento formativo in entrata e in uscita, concessione di borse di studio, sostegno per lo svolgimento degli stage e dei tirocini formativi anche all'estero, formazione dei docenti);
- g) i percorsi proposti con durata triennale dovranno essere finanziati con i fondi del bilancio regionale, anche integrati con le risorse provenienti dal fondo statale ordinario;
- h) i percorsi interamente finanziati con fondi regionali presenti nell'elenco di cui all'allegato alla presente deliberazione dovranno essere avviati entro il 30 giugno 2024, mentre i corsi finanziati con il PNRR dovranno seguire le regole proprie del Piano.

L'Assessore illustra, quindi, che, per effetto delle sopra citate direttive:

1. saranno finanziati in parte con i fondi regionali e in parte con le risorse provenienti dal fondo statale ordinario i seguenti percorsi:
 - 1.1 Tecnico Superiore per le energie rinnovabili e i sistemi di accumulo 4.0 (Realizzazione



- e gestione di sistemi di generazione da fonte eolica e solare e di accumulo dell'energia elettrica), indicato con il grado di priorità 1 e primo dell'elenco della fondazione ITS Academy Efficienza Energetica Sardegna, della durata di 1.800 ore, con costo totale di euro 330.349, e con assegnazione di quota risorse statali pari a euro 179.582,01;
- 1.2 Tecnico superiore Ufficiale di Coperta e Macchina-Elettrotecnico della Marina Mercantile, della durata di 3.000 ore, indicato con il grado di priorità 3 della fondazione ITS Academy, Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S., della durata di 3.000 ore, con costo totale di euro 390.265, e con assegnazione di quota risorse statali pari a euro 212.153,13;
 - 1.3 Tecnico Superiore Manager green & garden, indicato con il grado di priorità 1 e primo dell'elenco della fondazione ITS Academy Filiera agroalimentare della Sardegna TAGSS della durata di 1.800 ore, con costo totale di euro 330.349, e con assegnazione di quota risorse statali pari a euro 179.582,01;
2. saranno finanziati con i fondi di cui all'articolo 13, comma 29, della legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023), le due edizioni del percorso Tecnico superiore per la manutenzione Aeromobili – Elicotteri – sede Cagliari, integrando lo stanziamento disposto da tale norma con le risorse di cui al capitolo SC02.1439 “Trasferimento a favore degli Istituti Tecnici superiori (ITS) per lo svolgimento di attività formative” sopra ricordato;

L'Assessore propone che i finanziamenti gravanti sul bilancio regionale siano assegnati in base alla disponibilità degli stanziamenti attuali previsti sul triennio, tenuto conto delle somme già impegnate per gli anni 2023 e 2024 dalle programmazioni precedenti, dando mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di completare l'attuazione della programmazione dell'offerta formativa dei percorsi ITS, acquisire i progetti di dettaglio, qualora non già acquisiti, di effettuare la ricognizione delle risorse disponibili nonché di assegnare le somme imputate a ciascun percorso secondo le direttive sopra indicate. Nel caso sopravvengano ulteriori esigenze, il Servizio potrà, inoltre, procedere a impegnare risorse ulteriori sempre nell'ambito degli stanziamenti complessivi e dell'elenco dei percorsi allegato alla presente deliberazione. Pertanto, sarà possibile finanziare ulteriori percorsi tra quelli previsti nell'elenco allegato, sempre nel rispetto dell'ordine riportato nello stesso elenco, scegliendo almeno un percorso per ciascuna Fondazione e procedendo ciclicamente al fine di massimizzare il numero di percorsi finanziabili per fondazione.



L'Assessore evidenzia, inoltre, che la legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie) pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) n. 54 del 24 ottobre 2023, entrata in vigore, ai sensi dell'articolo 162 della stessa legge regionale, il giorno della pubblicazione, prevede, al comma 1 dell'articolo 32 (Interventi in materia di istruzione, eventi e beni culturali) che "Le risorse regionali impegnate in favore delle Fondazioni ITS della Sardegna per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti al conseguimento del diploma di tecnico superiore avviati sulla base della programmazione annuale deliberata dalla Giunta regionale possono essere utilizzate dalle medesime fondazioni anche per il finanziamento dei percorsi da avviarsi negli anni successivi a quello di programmazione". L'Assessore comunica che i finanziamenti gravanti sul bilancio regionale, che trovano adeguata copertura finanziaria, sono i seguenti:

- capitolo SC02.1439: euro 3.140.000 nell'anno 2023, euro 2.146.343 nell'anno 2024 ed euro 1.735.000 nell'anno 2025;
- capitolo SC09.0265: euro 220.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

L'Assessore propone, infine, alla Giunta regionale, di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione, nell'ambito della sopra ricordata ricognizione delle risorse disponibili, di quantificare le risorse che sono interessate da tale ultima disposizione disponendo per il loro utilizzo futuro da parte delle Fondazioni ITS.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'elenco dei percorsi ITS, costituente la programmazione dell'offerta formativa di istruzione tecnologica superiore 2023/2024, che viene allegato alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale, che contiene anche i percorsi che troveranno la loro fonte di finanziamento nella somma ripartita con il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito del 26 maggio 2023, n. 96 relativo ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR),



- approvato con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 che prevede all'interno della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)";
- di approvare, per i motivi esplicitati in premessa, le direttive sopra riportate in ordine all'attuazione della programmazione dei percorsi ITS per l'anno 2023-2024;
 - di disporre che, per effetto delle sopra citate direttive:
1. saranno finanziati in parte con i fondi regionali e in parte con le risorse provenienti dal fondo statale ordinario i seguenti percorsi:
 - 1.1 Tecnico Superiore per le energie rinnovabili e i sistemi di accumulo 4.0 (Realizzazione e gestione di sistemi di generazione da fonte eolica e solare e di accumulo dell'energia elettrica), indicato con il grado di priorità 1 e primo dell'elenco della fondazione ITS Academy Efficienza Energetica Sardegna, della durata di 1.800 ore, con costo totale di euro 330.349, e con assegnazione di quota risorse statali pari a euro 179.582,01;
 - 1.2 Tecnico superiore Ufficiale di Coperta e Macchina-Elettrotecnico della Marina Mercantile, della durata di 3.000 ore, indicato con il grado di priorità 3 della fondazione ITS Academy, Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S., della durata di 3.000 ore, con costo totale di euro 390.265, e con assegnazione di quota risorse statali pari a euro 212.153,13;
 - 1.3 Tecnico Superiore Manager green & garden, indicato con il grado di priorità 1 e primo dell'elenco della fondazione ITS Academy Filiera agroalimentare della Sardegna TAGSS della durata di 1.800 ore, con costo totale di euro 330.349, e con assegnazione di quota risorse statali pari a euro 179.582,01;
 2. saranno finanziati con i fondi di cui all'articolo 13, comma 29, della legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (Legge di stabilità 2023), le due edizioni del percorso Tecnico superiore per la manutenzione Aeromobili – Elicotteri – sede Cagliari, integrando lo stanziamento disposto da tale norma con le risorse di cui al capitolo SC02.1439 "Trasferimento a favore degli Istituti Tecnici superiori (ITS) per lo svolgimento di attività formative" sopra ricordato;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione:



- a) di completare l'attuazione della programmazione dell'offerta formativa dei percorsi ITS per l'anno 2023-2024, acquisire i progetti di dettaglio, qualora non già acquisiti, effettuare la ricognizione delle risorse disponibili nonché, per i percorsi gravanti sul bilancio regionale, di assegnare le somme imputate a ciascun percorso, secondo le direttive sopra indicate, in base alla disponibilità degli stanziamenti attuali previsti sul triennio, tenuto conto delle somme già impegnate per gli anni 2023 e 2024 dalle programmazioni precedenti. Nel caso sopravvengano ulteriori esigenze, il Servizio potrà, inoltre, procedere a impegnare risorse ulteriori sempre nell'ambito degli stanziamenti complessivi e dell'elenco dei percorsi allegato alla presente deliberazione. Pertanto, sarà possibile finanziare ulteriori percorsi tra quelli previsti nell'elenco allegato, sempre nel rispetto dell'ordine riportato nell'elenco, scegliendo almeno un percorso per ciascuna Fondazione e procedendo ciclicamente al fine di massimizzare il numero di percorsi finanziabili per fondazione;
- b) di effettuare una ricognizione in merito all'attualità degli importi che erano quantificati in via previsionale a copertura delle quote di iscrizione dovute dagli allievi che frequentano i percorsi avviati nel 2020 nonché degli ulteriori percorsi ITS programmati e, eventualmente, procedere all'impegno dei relativi fondi, secondo quanto deliberato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12/1 del 1 aprile 2021, e posticipato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 37/17 del 14 dicembre 2022;
- c) di quantificare, nell'ambito della sopra ricordata ricognizione delle risorse disponibili, le risorse che sono interessate dalla previsione contenuta nel comma 1, dell'articolo 32, della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie) disponendo per il loro utilizzo futuro da parte delle Fondazioni ITS.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas